



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N° 100 DEL 13/09/2016

Servizio SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE

**OGGETTO: ORGANI AMMINISTRATIVI COLLEGIALI PROVINCIALI -
RICOGNIZIONE AI SENSI DELL'ART. 96 TUEL N. 267/2000 - ANNO 2016.**

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Premesso che l'art. 96 del Testo Unico degli Enti locali D.Lgs. 267/2000 prevede, al fine di conseguire risparmi di spese e recuperi di efficienza nei tempi procedurali, l'individuazione degli organi collegiali con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'ente.

Richiamato il decreto presidenziale n. 95 del 7 luglio 2015 di ricognizione degli organi amministrativi collegiali provinciali per l'anno 2015;

Considerato che nelle more di un assetto organizzativo definitivo e di un intervento legislativo regionale che disciplini compiutamente gli organismi e i procedimenti che afferiscono all'esclusiva competenza regionale, si ritiene che gli organi amministrativi collegiali provinciali, riconosciuti con il sopracitato decreto presidenziale n. 95/2015, debbano essere conservati e considerati indispensabili in quanto sia la loro istituzione che le loro funzioni sono previste dalla legge e come tali da svolgersi obbligatoriamente;

Più specificamente:

- sono da considerarsi in ogni caso indispensabili le commissioni d'esame, di volta in volta costituite in base a norma di legge o di regolamento, che hanno il compito di esprimere un giudizio in ordine al grado di qualificazione o di accertare l'idoneità o abilitazione di determinate figure professionali;
- sono altresì indispensabili quegli organi collegiali che svolgono una funzione consultiva e propositiva per gli organi di governo dell'ente relativamente alla funzione di indirizzo e programmazione, o una funzione di concertazione tra diverse parti sociali/economiche/ecc. consentendo un miglior raccordo tra gli organi di governo stesso e la comunità territoriale rappresentata;

- non sono possibili ulteriori soppressioni di organi collegiali, nè ulteriori possibili riduzioni dei costi degli stessi o semplificazione della loro struttura, tenuto conto che la maggior parte degli organi collegiali censiti sono previsti da fonte normativa;
- residuano solo pochi organi di concertazione e consultazione valutati comunque insopprimibili, e le commissioni esaminatrici altrettanto indispensabili;

Visto l'art. 1, comma 55, della Legge 07.04.2014, n. 56 riguardante le prerogative e competenze del Presidente della Provincia;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.27 del 28/07/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016;

Visto che con Decreto del Presidente n. 76 del 03/08/2016 è stato approvato il PEG dell'anno 2016 per la sola parte contabile;

Preso atto del parere dal dirigente interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del visto di legittimità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale di cui al Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

DECRETA

1. di riconoscere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 96 del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni e con le precisazioni espresse nelle premesse, quali indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali, per l'anno 2016, gli organi collegiali individuati nell'unita tabella, allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12)

Vicenza, 13/09/2016

**Sottoscritta dal Presidente della Provincia
(MARTINI MORENA)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Dott. Angelo Macchia



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

Servizio SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE
proposta n. 774/2016

**OGGETTO: ORGANI AMMINISTRATIVI COLLEGIALI PROVINCIALI -
RICOGNIZIONE AI SENSI DELL'ART. 96 TUEL N. 267/2000 - ANNO 2016.**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 05/09/2016

**Sottoscritto dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

Servizio SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE
proposta n. 774/2016

**OGGETTO: ORGANI AMMINISTRATIVI COLLEGIALI PROVINCIALI -
RICOGNIZIONE AI SENSI DELL'ART. 96 TUEL N. 267/2000 - ANNO 2016.**

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI
SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE
(ai sensi del Decreto del Presidente n. 11 del 27/10/2014)

Favorevole Contrario

.....

Vicenza, 13/09/2016

**Sottoscritto dal Segretario
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

ORGANI AMMINISTRATIVI COLLEGIALI PROVINCIA DI VICENZA - RICOGNIZIONE 2016 AI SENSI ART. 96 TUEL

D.Lgs. 267/2000 - Articolo 96 Riduzione degli organismi collegiali - In vigore dal 13 ottobre 2000

1. Al fine di conseguire risparmi di spese e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi i consigli e le giunte, secondo le rispettive competenze, con provvedimento da emanare entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario, individuano i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione o dell'ente interessato. Gli organismi non identificati come indispensabili sono soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione del provvedimento. Le relative funzioni sono attribuite all'ufficio che riveste preminente competenza nella materia.

	NOME ORGANO	FONTI NORMATIVE	FUNZIONI ESERCITATE	COMPOSIZIONE	COMPENSO PREVISTO	NOTE	ESITO ISTRUTTORIA (Da conservare / Non indispensabile)	COMPETENZA NOMINA (Consiglio Provinciale / Presidente della Provincia)
1	Collegio dei Revisori dei Conti	Art. 234 e ss. D.Lgs. 267/2000; art. 16 c. 25 del DL 138/2011 convertito con L. 148/2011; D.M. dell'Interno n. 23/2012	organo di revisione economico-finanziaria	3 iscritti albo revisori	Presidente € 21. 000,00; componenti € 14.000,00	I componenti dell'organo sono individuati dalla <u>PREFETTURA DI VICENZA</u> con procedura di sorteggio	da conservare	Consiglio Provinciale
2	Commissione provinciale per le Pari Opportunità	L. 56/2014	sostegno a Giunta e Consiglio per iniziative politiche e istituzionali finalizzate a creare condizioni di pari opportunità tra uomini e donne – raccordo diverse realtà operanti nel territorio vicentino per finalità analoghe	2 consiglieri provinciali, 6 esperti esterni, Consigliera provinciale di Parità	Nessun gettone di presenza; previsto rimborso spese di viaggio come per consiglieri provinciali	Le Pari Opportunità sono una funzione fondamentale della Provincia (L.56/2014, art. 1 comma 85 lett.f). La istituzione della Commissione è però una facoltà della Provincia.	da conservare	Consiglio Provinciale
3	Commissione provinciale del Lavoro	D.Lgs. n. 469/97 art. 6 - L.R. n. 3/2009 art. 9 (che abroga e sostituisce L.R. n. 31/98 art. 23) -D.G.P. nn. 10339/90 del 24.2.2000	organo permanente di concertazione e consultazione delle parti sociali in relazione alle funzioni attribuite in materia di mercato del lavoro	14 effettivi e 14 supplenti rappresentanti Associazioni Sindacali e Imprenditoriali, <u>Presidente della Provincia o delegato con funzioni di presidente</u> , Consigliera provinciale di Parità	NO	materia non rientrante tra le funzioni fondamentali di cui alla L. 56/2014	da conservare, in attesa dell'attribuzione delle competenze in materia di lavoro	Presidente della Provincia
4	Comitato Tecnico L. 68/99 e sue articolazioni	L. 68/99 Art. 6 - D.Lgs. 469/97 art. 6, comma 3 - L.R. n. 3/2009 art. 9 – art. 4 Linee Guida approvate con D.G.P. 10339/90 del 24.2.2000	articolazione della Commissione Provinciale del lavoro: funzioni in materia di disabilità, valutazione delle residue capacità lavorative del disabile, definizione degli strumenti e prestazioni più idonee all'inserimento nel lavoro	1 medico legale, 1 operatore servizi inserimento lavorativo per ciascun ambito territoriale, 1 medico del lavoro, eventuale 1 medico specialista	NO	materia non rientrante tra le funzioni fondamentali di cui alla L. 56/2014	da conservare, in attesa dell'attribuzione delle competenze in materia di lavoro	/
5	Comitato Provinciale di Protezione Civile	L. 225/92 art. 13 comma 2 – D.Lgs. 112/98 art. 108 - L.R. 11/2001 art. 107 – D.G.R.V. n. 573/2003 - D.G.P. nn. 13509/138 del 28.4.05	determinazione strumenti idonei per rilevazione e acquisizione dati sulle tipologie di rischio presenti sul territorio provinciale; individuazione indirizzi relativi ad interventi idonei a tutelare la popolazione; periodico aggiornamento piano prov. di emergenza e programma prov. di previsione e prevenzione rischi; validazione piani comunali e intercomunali di protezione civile.	2 rappresentanti Associazioni/Organizzazioni volontariato, 8 funzionari enti pubblici competenti, Presidente della Provincia o suo delegato che lo presiede	NO	materia non rientrante tra le funzioni fondamentali di cui alla L. 56/2014 – la P.C. è materia delegata dalla Regione. Si è In attesa di determinazioni regionali al riguardo.	da conservare, in attesa di decisioni regionali in materia di P.C.. Il Comitato provinciale è peraltro espressamente previsto dalla legge statale n. 22/92.	Presidente della Provincia
6	Consulta delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione civile	D.Lgs. 112/98 art. 108 – L.R. n. 11/01 art. 107, comma 1, lett. d) - D.G.P. nn. 13494/137 del 28.4.05 D.G.P. n. 4523/24 del 2008	tavolo di consultazione con le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile - coordinamento delle attività dei volontari	13 rappresentanti Associazioni/Organizzazioni volontariato, <u>Presidente della Provincia o suo delegato che lo presiede</u>	NO	materia non rientrante tra le funzioni fondamentali di cui alla L. 56/2014 – la P.C. è materia delegata dalla Regione. Si è In attesa di determinazioni regionali al riguardo.	da conservare, in attesa di decisioni regionali in materia di P.C..	Presidente della Provincia
7	Commissione tecnica provinciale Albo regionale dei gruppi volontari di protezione civile	L.R. n. 58/1984. - D.G.R.V. n. 2516/2003 – D.G.P. 420Bis del 2003, D.G.P. n. 139 del 2005, D.G.P. nn. 62436/450 del 30.11.05,	istruttorie e valutazione domande di iscrizione delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile all'Albo regionale dei Gruppi di Volontari di Protezione Civile	Dirigente Prov. VI Competente, 1 dipendente prov.VI, 2 dipendenti Regionali, 2 rappresentanti volontariato prot.civile nominati dalla G.P.	NO	materia non rientrante tra le funzioni fondamentali di cui alla L. 56/2014 – la P.C. è materia delegata dalla Regione. Si è In attesa di determinazioni regionali al riguardo.	da conservare, in attesa di decisioni regionali in materia di P.C..	Presidente della Provincia
8	Commissione faunistico-venatoria provinciale	L.R. 50/93, art. 3 comma 3	rilascia pareri su tematiche relative alla pianificazione faunistico-venatoria e il parere obbligatorio per l'autorizzazione di cui all'art. 18, co. 4, L.R. 50/93	1 effettivo e 1 supplente dipendenti provinciali, 16 effettivi e 16 supplenti rappresentanti organizzazioni competenti, <u>Assessore provinciale competente o suo delegato che la presiede</u>	gettone di presenza pari a quello dei consiglieri provinciali, meno 10%, oltre spese di viaggio membri esterni	Commissione effettivamente indispensabile per la realizzazione dei fini istituzionali. Non vi sono aggiornamenti normativi. Peraltro, non essendo stata conferita la delega per la materia della caccia ad alcun Consigliere provinciale, la Commissione viene presieduta dal Presidente della Provincia o da suo delegato.	da conservare	Presidente della Provincia
9	Commissione tecnica provinciale attività di cava	L.R. 44/1982, art. 40	organo consultivo in materia di attività di cava: esprime pareri obbligatori per permessi di ricerca, autorizzazioni e concessioni, e sugli atti di formazione del Ppac e Ppe, nonché altri pareri facoltativi previsti dall'ordinamento	7 esperti designati Giunta, 3 esperti designati Consiglio, 1 Ing. dipendente Prov.VI, 8 rappresentanti organizzazioni/associazioni categorie, 4 dipendenti enti competenti, 1 rappresentante delle ASL, Presidente della Provincia o suo delegato che presiede la commissione.	€ 37,19 per seduta oltre spese di viaggio, esclusi i componenti interni e quelli pagati da altre amministrazioni	I 7 esperti di nomina della giunta saranno nominati con decreto del presidente	da conservare	Presidente della Provincia (il decreto di nomina è preceduto da delibera del consiglio per nomina 3 esperti)
10	Commissione provinciale per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)	L.R. 10/99, art. 6 - D.Lgs. 152/2006 - D.G.P. nn. 72726/699 del 23.12.99 - D.P. nn. 38/57090 del 05.08.2008	istruttorie tecniche e formulazione dei pareri obbligatori sull'impatto ambientale di impianti, opere o progetti proposti	Dirigente Prov.VI competente che la presiede, 1 dipendente Prov.VI responsabile ufficio VIA, 1 dipendente ARPAV, 9 esperti designati dalla Giunta Provinciale	gettone di presenza (missioni comprese) dei componenti pari a quello dei consiglieri provinciali, meno 10%, oltre alla quota variabile, pari complessivamente al 50% degli importi introitati per diritti istruttori dalla Provincia, esclusi interni	la recente L.R. n. 6 del 27 aprile 2015 ha modificato la L.R. n. 10/99 in materia di VIA, in ordine alla composizione delle Commissioni VIA regionale e provinciale, che da gennaio 2016 saranno costituite solo da dirigente e funzionari interni e/o di Arpav con specifiche competenze nelle materie della VIA pertanto entro fine anno la Provincia dovrà provvedere ad individuare i componenti esperti tra i dirigenti ed i funzionari competenti all'interno della propria struttura e quella di ARPAV	da conservare	Presidente della Provincia

	NOME ORGANO	FONTI NORMATIVE	FUNZIONI ESERCITATE	COMPOSIZIONE	COMPENSO PREVISTO	NOTE	ESITO ISTRUTTORIA (Da conservare / Non indispensabile)	COMPETENZA NOMINA (Consiglio Provinciale / Presidente della Provincia)
11	Commissione Tecnica Provinciale Ambiente (C.T.P.A.)	L.R. 33/85, artt. 11 – 15	consulenza tecnico amministrativa in materia di emissioni in atmosfera, uso di acque superficiali e sotterranee, scarichi di reflui pubblici o privati, realizzazioni di opere rilevanti per impatto ambientale; esprime parere sugli impianti di abbattimento delle emissioni, di depurazione degli scarichi, di trattamento dei rifiuti. La CTPA è altresì il luogo delle conferenze di servizio previste dalla normativa statale D. Lgs.152/2006 (emissioni in atmosfera) L.59/2005 (IPPC) D.P.R. 59/2013 (AUA) e regionale L.R. n. 3/2000 (rifiuti).	il responsabile ufficio Prov.Vi per materia, 5 esperti designati dal Consiglio, 5 funzionari e dirigenti enti competenti, Presidente Provincia con funzioni di presidente e Assessore provinciale competente con funzione di vicepresidente (*vedi note), sindaco del Comune interessato dalla pratica discussa	€ 37,19 per seduta oltre spese di viaggio, esclusi i componenti interni e quelli pagati da altre amministrazioni	un componente di diritto della Commissione è per legge regionale (n. 33/85) l'Assessore provinciale competente per materia che svolge anche funzioni di vicepresidente. Detta figura non è più contemplata dal nuovo ordinamento delle Province.	da conservare	Presidente della Provincia (il decreto di nomina è preceduto da delibera del consiglio per nomina 5 esperti)
12	Nucleo di Valutazione	L. 150/2009	Funzioni propositive, consultive e di controllo strategico e di valutazione dei dirigenti. Partecipa alla elaborazione e definizione del sistema di controllo di gestione, di idonei strumenti in materia gestione e valutazione delle risorse umane ecc.; Verifica il grado di raggiungimento degli obiettivi ai fini della valutazione della performance dei dirigenti e dei gruppi di lavoro	il Direttore Generale, e 2 esperti esterni ai sensi dell'art. 7 del Reg.to del sistema di programmazione degli obiettivi e di valutazione delle performance	Compenso stabilito di volta in volta con il provvedimento di costituzione.	/	da conservare	Presidente della Provincia
13	Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e controllo e contro le discriminazioni	Art. 21 L. 4-11-2010 n. 183	organismo paritetico per la garanzia delle pari opportunità e la valutazione delle situazioni di mobbing nel luogo di lavoro, funzioni consultive, propositive e di verifica all'interno dell'amministrazione, collabora con il consigliere di parità	8 effettivi ed 8 supplenti (designazioni organizzazioni competenti + interni amministrazione)	NO	/	da conservare	Dirigente provinciale competente
14	Organo consultivo in materia di elettrodotti	L.R. 27/2001, art. 31 - D.P. nn. 49657/32 del 20.9.02 e succ. mod.	Organo tecnico interno che esprime pareri sui progetti per la costruzione e l'esercizio di elettrodotti con tensione nominale fino a 150 KV	5 dirigenti provinciali delle strutture competenti (o relativi delegati) e 1 esperto dell'ARPAV. E' integrato da rappr. Genio Civile o Servizio Forestale a seconda opera oggetto di valutazione	NO	materia non rientrante tra le funzioni fondamentali di cui alla L. 56/2014L - lacompetenza provinciale in materia di elettrodotti è materia delegata dalla Regione. Si è in attesa di determinazioni regionali al riguardo.	da conservare, in attesa di decisioni regionali sulle competenze in materia di elettrodotti.	Presidente della Provincia
15	Commissione per l'apposizione dei vincoli paesaggistici	Art. 137 D.Lgs 42/2004; L.R. 63/1994; art. 62 L.R.11/2001; art. 45 octies L.R. 11/2004 introdotto da L.R. 10/2011	esprime pareri e approva le proposte di dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 138 D.Lgs. 42/2004	Presidente Provincia o suo delegato, che presiede: Soprintendente Beni Ambientali e Soprintendente Beni Archeologici o loro delegati; 5 esperti designati dal Consiglio Prov.; Dirigente prov.le Urbanistica-Beni Ambientali o funzionario delegato; Sindaco del Comune interessato o delegato	€ 41,33 per seduta, meno 10%, oltre spese viaggio (per i 5 componenti di nomina consiliare)	/	da conservare – Obbligatorio ex lege regionale fino alla costituzione della Commissione regionale per il paesaggio (vedi art. 48 bis, co. 2, della L.R. n. 11/2004 (introdotto dall'art. 14 L.R. n. 10/2011) che dispone "Nelle more della costituzione della Commissione regionale per il paesaggio di cui all'articolo 45 octies continuano ad esercitare le funzioni le commissioni di cui all'articolo 5 della legge regionale 31 ottobre 1994, n. 63"	Presidente della Provincia
16	Comitato tecnico interno intersettoriale per l'urbanistica e la pianificazione territoriale	L.R. 11/2004 e Delibera Commissario Straordinario (poteri G.P.) n. 186 del 12.6.2012	Organo consultivo interno che esprime pareri su strumenti e provvedimenti in materia urbanistica e pianificazione territoriale di competenza della Provincia	1 dirigenti delle strutture provinciali o funzionari dagli stessi delegati	NO	/	da conservare	Presidente della Provincia
17	Organo interno di Valutazione Tecnica Paesaggistica (VTP)	Art. 148 D.Lgs. 42/2004 e art. 45 L.R. 11/2004 come mod. L.R. 10/2011, D.P.P. n. 63 del 07.05.2015	Organismo tecnico di consultazione interno che esprime parere in materia di paesaggio e rilascio autorizzazioni paesaggistiche	3 dipendenti provinciali con idonea professionalità ed esperienza	NO	/	da conservare	Presidente della Provincia

COMMISSIONI ESAMINATRICI

1	Commissione d'esame per l'accertamento dell'idoneità professionale per l'autotrasporto di cose per conto di terzi e di viaggiatori su strada con autobus	D.Lgs. n. 112/1998, art. 105 - D.Lgs. n. 395/2000, art. 8; Accordo in Conferenza unificata del 14/2/2002; Regolam. provinciale di cui D.G.P. nn. 76386/522 del 14/12/05	commissione esaminatrice	4, di cui 3 dipendenti Prov.VI e 1 in rappresentante Associazioni di categoria (a rotazione secondo la materia)	gettone presenza pari a € 41,32 per componente esterno. I partecipanti all'esame pagano € 50,00	/	da conservare	dirigente provinciale competente
2	Commissione per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto	L. 264/1991 - L. 11/1994 - D.Lgs. 112/1998, art. 105 - Regolamento provinciale di cui D.G.P. nn. 66632/505 del 30.12.02 e D.G.P. nn. 44922/343 del 17.11.03 modificata con DGP nn. 15280/81 del 4.03.2008	commissione esaminatrice	5 (di cui 1 interno)	gettone presenza pari a quello dei Consiglieri per componenti esterni e segretario qualora svolga la funzione fuori dall'orario di servizio. I partecipanti all'esame pagano € 51,00	/	da conservare	Presidente della Provincia
3	Commissione per il conseguimento del certificato di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di insegnante di teoria e istruttore di guida delle autoscuole per conducente di veicoli a motore	L. 21 aprile 2007 n. 40 che ha modificato l'art. 123 comma 10 del D.Lgs. 285/92 (Codice della strada) - Decreto ministeriale 26/01/2011 n. 17 di riforma degli esami - DCP n. 103 del 22/12/2011	commissione esaminatrice	dirigente Prov. Vi competente, o funzionario delegato, con funzioni di presidente; 1 funzionario del D.T.T.; 1 funzionario Ing. Prov. VI esperto nelle materie di esame; per prove orali e pratiche 1 esperto esterno designato da Associazioni di categoria e relativi supplenti	Gettone presenza pari a quello dei Consiglieri per componenti esterni. I partecipanti all'esame pagano € 100,00	/	da conservare	dirigente provinciale competente

	NOME ORGANO	FONTI NORMATIVE	FUNZIONI ESERCITATE	COMPOSIZIONE	COMPENSO PREVISTO	NOTE	ESITO ISTRUTTORIA (Da conservare / Non indispensabile)	COMPETENZA NOMINA (Consiglio Provinciale / Presidente della Provincia)
4	Commissione tecnica provinciale per l'esame di iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli adibiti a servizi di trasporto pubblico non di linea per via di terra	L. 21/1992; D.Lgs. 285/1992 (C.d.S.); D.P.R. 495/1992 (Regolamento attuazione C.d.S.); L.R. 22/1996; Regolamento provinciale di cui D.C.P. nn. 190 del 29.12.2009	commissione esaminatrice	Dirigente Prov.VI, con funzioni di Presidente; 1 funzionario Prov. VI; Dirigente regionale trasporti; 1 funzionario Ufficio Prov.le Motorizzazione; 1 rappr. C.C.I.A.A.; 1 rappr. associazioni categoria; 1 rappr. organizzazioni sindacali o rispettivi delegati	NO. I partecipanti all'esame versano € 12,91 per spese istruttoria		da conservare	Presidente della Provincia
5	Commissioni per gli esami di abilitazione e idoneità delle professioni turistiche	L.R. 33/2022, artt. 72,82,83, e allegato T) - L.R. 24/2012 - DGR n. 51/2015	esame di abilitazione alle professioni turistiche: Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggi e Turismo, Accompagnatore turistico, Guida turistica, Guida naturalistico-ambientale, Animatore turistico	La composizione delle diverse Commissioni d'esame varia a seconda delle lingue straniere scelte dai candidati e oggetto di prova d'esame. Ciascuna Commissione è presieduta da un Dirigente Provinciale con funzioni di Presidente e da un numero di commissari che varia (n.7/10 componenti) dei quali, di solito, uno o due sono dipendenti della Provincia.	gettone pari a Euro 95,17 per seduta ai commissari esterni. Gli esaminandi versano un contributo per copertura spese commissione pari ad Euro 130 ciascuno	<i>materia non rientrante tra le funzioni fondamentali di cui alla L. 56/2014</i>	da conservare , fino a diversa disposizione della Regione Veneto	Presidente della Provincia
6	Commissione esaminatrice per l'abilitazione all'esercizio venatorio	L. 157/1992 art. 22, L.R. 50/93 art. 15; D.G.P. n. 48273/345 del 2004; D.P. n. 71 del 14/05/15	rilascio patentino di abilitazione all'esercizio venatorio	Dirigente provinciale competente e 5 esperti nelle materia d'esame e relativi supplenti	gettone di presenza pari a quello dei consiglieri provinciali, meno 10%, oltre spese di viaggio spettante ai 5 membri esperti	<i>materia non rientrante tra le funzioni fondamentali di cui alla L. 56/2014</i>	da conservare	Presidente della Provincia
7	Commissione esaminatrice per l'abilitazione alla caccia specialistica	Art. 22 Regolam. Prov. Zona Alpi (D.C.P. nn. 16095/20 del 16.05.06 e s.m.i.), D.P. n. 76 del 27/05/2015	rilascia l'abilitazione per l'esercizio della caccia di selezione agli ungulati e per altre specializzazioni di carattere venatorio	1 dirigente provinciale, 1 esperto della Polizia provinciale (titolare+supplente) e 1 esperto esterno (titolare+supplente) diversi per le 12 tipologie previste di specializzazione	gettone di presenza pari a quello dei consiglieri provinciali, meno 10%, oltre spese di viaggio spettante al solo membro esterno	<i>materia non rientrante tra le funzioni fondamentali di cui alla L. 56/2014</i>	da conservare	Presidente della Provincia